



Accordo Quadro Nazionale

Il giorno 15 Marzo 2011

TRA

la **Unione Italiana del Lavoro (UIL)**

E

l'**Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro (Ancl-S.U.)**, rappresentata dal Presidente Nazionale

PREMESSO CHE

- Ancl riconosce la UIL tra le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentativa;
- la UIL riconosce l'Ancl quale maggiore espressione della rappresentanza nella categoria dei consulenti del lavoro nonché della dirigenza degli organismi istituzionali della stessa;
- le parti considerano le funzioni delle due organizzazioni sindacali complementari e non concorrenti e auspicano lo sviluppo di azioni sinergiche;
- le parti ritengono utile promuovere accordi per coordinare le funzioni operative svolte dai rispettivi sistemi sul territorio, al fine di offrire alle loro strutture (a livello nazionale, territoriale e categoriale) una rete di servizi in maniera capillare, secondo logiche condivise;
- il mercato del lavoro attuale e le novità normative ed applicative, hanno continuo bisogno di momenti di riflessione, analisi e studio;
- il sistema della bilateralità, quale sede privilegiata per la regolazione del mercato del lavoro e quale luogo di collaborazione e di confronto, rappresenta, con le sue molteplici funzioni, un'opportunità da valorizzare anche con il supporto di adeguate professionalità tecnico-conoscitive quali quelle in possesso dei Consulenti del Lavoro aderenti all'ANCL, anche attraverso la presenza nelle sedi tecniche degli stessi Enti Bilaterali;
- è condivisa l'esigenza di privilegiare il rispetto dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative;

tutto ciò premesso, nel rispetto della loro piena autonomia di organizzazioni di rappresentanza di interessi e ferme restando le rispettive responsabilità,

LE PARTI CONCORDANO

- di sottoscrivere la presente intesa al fine di salvaguardare i meccanismi di rappresentanza delle rispettive organizzazioni;
- di instaurare i rapporti di collaborazione attraverso accordi/convenzioni con le rispettive strutture territoriali e categoriali in attuazione della presente intesa-quadro;
- di adottare procedure e sedi tendenti a favorire momenti di incontro, riflessione, studio e formazione sul mercato del lavoro e le sue novità normative;
- di istituire un "**OSSERVATORIO DI STUDI E RICERCHE UIL- ANCL**", per il perseguimento degli obiettivi della presente intesa, di cui le Parti ne condividono premesse, finalità, oggetto, struttura e durata, di cui all'allegato, che è parte integrante dell'intesa.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente accordo ha carattere sperimentale e potrà essere soggetto a riesame e valutazione entro il 1 anno dalla sottoscrizione e, comunque, su richiesta di ciascuna delle parti firmatarie.

Letto, confermato, sottoscritto.

Roma, 15 Marzo 2011

UIL

ANCL-S.U.

OSSERVATORIO DI STUDI E RICERCHE UIL-ANCL

UIL Nazionale e Ancl considerano:

- che, per le caratteristiche professionali dei suoi componenti, l'Ancl è stata ritenuta la struttura professionale più idonea ed in grado di offrire un supporto particolarmente valido per il perseguimento delle iniziative e delle linee di intervento sopra enunciate;
- che, nell'ambito di questi obiettivi, l'Ancl – per parte sua – ha riconosciuto l'importanza essenziale e lo sviluppo raggiunto nel mondo dell'attività Sindacale che la UIL da sempre persegue, in qualità di organizzazione comparativamente più rappresentativa, e la cui promozione costituisce elemento di progressione della stabilità sociale;
- che, nell'ambito delle modifiche innovative della normativa giuslavoristica, emergono problematiche applicative sempre più complesse in ordine alla regolamentazione dei rapporti di lavoro ed ai conseguenti interventi operativi;
- che l'esigenza di predisporre strumenti e criteri attraverso i quali mirare al raggiungimento di un elevato grado di perfezionamento in fase progettuale e applicativa delle disposizioni in materia di lavoro richiede di migliorare il livello tecnico di preparazione per un'adeguata analisi delle problematiche e di assumere, quindi, iniziative più rispondenti ed adeguate;
- che, alla stregua delle considerazioni sopra esposte, le parti ravvisano l'opportunità di predisporre criteri di collegamento tra l'attività dell'Ancl con quella della UIL.

Tutto ciò considerato, le parti convengono di istituire un **Osservatorio** per lo studio, la ricerca e l'elaborazione delle modalità di reciproca interazione tra il mondo Sindacale e l'Associazione dei Consulenti del Lavoro sui temi del lavoro, nel quadro della ricerca di comuni profili di collaborazione per il perfezionamento e lo sviluppo dell'ordinamento giuridico del lavoro, lo sviluppo dei rapporti sociali e l'assunzione di tutte le iniziative occorrenti per il consolidamento dei fini sopra indicati.

Nel perseguimento delle sopra indicate finalità di comune interesse, l'Osservatorio provvederà altresì ad individuare specifiche materie di studio e approfondimento, programmando incontri o convegni nel cui ambito le varie componenti possano trovare momenti di incontro e di confronto, nel perfezionamento di metodi di ricerca e di analisi pertinenti al perseguimento degli obiettivi comuni.

L'Osservatorio costituirà la sede dove sviluppare momenti di incontro e di informativa specifica sui problemi del lavoro e sulle evoluzioni della dottrina e della giurisprudenza, con particolare riguardo all'interpretazione ed all'applicazione dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro, al fine di diffonderne la corretta conoscenza e di prevenire la conflittualità (interpretazioni autentiche e codici di buone pratiche).

Sarà anche il luogo in cui verranno concordati e programmati corsi di formazione e/o aggiornamento, eventualmente cofinanziati, per consulenti del lavoro aderenti all'Ancl e rappresentanti della UIL, sia in qualità di docenti che di discenti.

Tenedo conto del rispetto delle norme deontologiche previste dall'ordinamento dei consulenti del lavoro (L.n.12/79) e di ogni altra normativa e regolamentazione in materia, compreso il tema delle tariffe professionali dei consulenti del lavoro di cui al DM del 1992, l'Osservatorio potrà essere sede di approfondimenti sugli aspetti relativi ai servizi a favore dei propri rappresentati, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture della UIL a ciò preposte.

L'Osservatorio sarà composto inizialmente da una commissione di 3 membri, designati da ciascuna parte, e provvederà ad elaborare appositi criteri operativi per la determinazione delle cadenze e dei contenuti degli incontri, destinati ad affrontare l'analisi delle più immediate problematiche applicative interessanti il mondo del lavoro, ai fini della predisposizione delle conseguenti iniziative di intervento nelle materie sopra esposte.

In particolare, tra gli scopi che l'Osservatorio sin da oggi si prefigge, vi è quello di favorire la più ampia diffusione della presente intesa-quadro presso le rispettive strutture ed il monitoraggio degli esiti della medesima, al fine di ottimizzarne i risultati positivi.


